

Tuffetto (*Tachybaptus ruficollis*)



a) livrea estiva b) livrea invernale

Ordine	Famiglia
Podicipediformi	Podicipedidi

CARATTERI DISTINTIVI - È il più piccolo degli svassi europei. Ha corpo tondeggiante e becco corto. I sessi sono simili. In estate il piumaggio è bruno scuro con lati del capo e del collo rosso-castani e presenza di una tipica macchia giallastra alla base del becco. In inverno la livrea è più chiara e uniforme. Lunghezza cm 24-29, apertura alare cm 40-45, peso gr 140-250.

IDENTIFICAZIONE IN VOLO - Vola con rapidi battiti d'ala, collo teso e zampe ben evidenti dietro la coda. In periodo riproduttivo è ben visibile il colore rosso mattone di collo e gola, che contrasta con la tonalità nerastra di petto e fianchi.

DISTRIBUZIONE - Specie diffusa con diverse sottospecie in Europa, Asia, Africa e Australia. Le popolazioni nidificanti nell'Europa occidentale e meridionale sono parzialmente residenti, mentre quelle dell'Europa centro-orientale sono migratrici e svernano nei paesi del bacino del Mediterraneo. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge principalmente da settembre a metà novembre, mentre quella pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione ha luogo tra la fine di febbraio ed aprile.

In Italia è nidificante estivo e residente, migratore e svernante.

HABITAT - Frequenta le zone umide sia d'acqua dolce che debolmente salmastra anche di piccole dimensioni, purché sia presente un'abbondante vegetazione sommersa e ripariale.

COMPORTEMENTO - Durante la stagione riproduttiva conduce vita di coppia, mentre nella restante parte dell'anno assume tendenze gregarie e si associa anche con altre specie (Folaga, anatre). Ha abitudini prettamente acquatiche e mostra grande facilità di nuoto e di immersione. Quando si sente disturbato, anziché prendere il volo preferisce allontanarsi immergendosi sott'acqua per poi riemergere a distanza anche solo con la testa. Assai di rado si porta sul terreno, dove cammina in modo goffo. Rispetto alle altre specie di svassi è più abile ad alzarsi in volo, ma lo fa sempre con difficoltà e dopo una lunga rincorsa sulla superficie dell'acqua.

ALIMENTAZIONE - Si ciba di Insetti acquatici e loro larve, Crostacei, Molluschi, piccoli Pesci, piante acquatiche, che ricerca immergendosi sott'acqua lontano dalle sponde.

RIPRODUZIONE - Il periodo della riproduzione ha inizio in marzo con caratteristiche manifestazioni nuziali: i due partner si fronteggiano tenendo il collo teso e facendo udire tipici richiami e accenni di versi canori, quindi compiono rumorosi inseguimenti sull'acqua. Entrambi i sessi concorrono alla costruzione del nido, che consiste in un ammasso galleggiante di steli e foglie di piante palustri ancorato ai fusti della vegetazione emergente o a un lembo di terreno. Nella depressione centrale del nido vengono deposte di norma 4-6 uova con un intervallo di un giorno una dall'altra e sono incubate sia dalla femmina che dal maschio per 19-20 giorni. L'incubazione inizia con la deposizione del primo uovo, cosicché la schiusa è asincrona. I pulcini sono precoci e semi-nidifughi ed abili al nuoto fin dalla nascita, ma nei primi periodi amano farsi trasportare sul dorso degli adulti. Entrambi i genitori si dedicano all'allevamento della prole, che viene nutrita per almeno 40 giorni. In genere nell'anno compie due covate.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa ha uno stato di conservazione favorevole.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Tuffetto è specie:

- rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II);
- protetta in Italia (Legge 11 febbraio 1992, n. 157).